



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

www.sindacatoorsa.it

E-Mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

OSSERVATORIO NAZIONALE PERMANENTE DELLA SICUREZZA IN R.F.I.

INCONTRO DEL 2 APRILE 2009

Nel corso dell'ultimo incontro dell'osservatorio nazionale la Società R.F.I. ha presentato il consuntivo degli infortuni sul lavoro accaduti nell'anno 2008.

DATI PRINCIPALI

- Gli infortuni sul lavoro escluso quelli in itinere con prognosi superiori a tre giorni ammontano a 1197.
- Gli infortuni sul lavoro escluso quelli in itinere con prognosi superiori a quaranta giorni ammontano a 361.
- Gli infortuni mortali, esclusi quelli in itinere, sono stati 4.
- Gli infortuni sul lavoro con prognosi superiore a tre giorni accaduti nelle Direzioni Compartimentali Infrastrutture ammontano a 628, escluso quelli in itinere.
- Gli infortuni sul lavoro con prognosi superiore a tre giorni, accaduti nelle Direzioni Compartimentali Movimento ammontano a 170, escluso quelli in itinere e manovra.
- L'indice di frequenza (infortuni accaduti/ore lavoratex1000000) degli infortuni accaduti nelle Direzioni Compartimentali Infrastrutture è stata 24,68 rispetto a 26,11 del 2007, esclusi quelli in itinere.
- L'indice di frequenza (infortuni accaduti/ore lavoratex1000000) degli infortuni accaduti nelle Direzioni Compartimentali Movimento è stata 8,25 rispetto a 8,01 del 2007, esclusi quelli in itinere e manovra.
- Gli infortuni sul lavoro con prognosi superiore a tre giorni accaduti in Manovra ammontano a 287 rispetto a 26 del 2007. Nell'analisi del dato occorre tenere in considerazione l'aumento delle prestazioni esercitate in R.F.I. nell'anno 2008, a seguito del passaggio di parte di tale attività da Trenitalia verso R.F.I.
- Gli infortuni in Direzione Manutenzione sono stati 824 di cui 94 in itinere, ovvero oltre l'11% degli infortuni sono avvenuti al di fuori degli ambienti di lavoro.

CONSIDERAZIONI

Permangono gli infortuni mortali, tutti in ambito Manutenzione Infrastruttura dove si registra un altro preoccupante dato al riguardo degli infortuni in itinere, tra i quali si conta anche un morto. Le considerazioni poste all'attenzione della Società rispetto a quest'ultimo crescente dato, si rivolgono essenzialmente all'utilizzo irregolare del personale nelle lavorazioni notturne. Supero delle 80 notti annue, utilizzo dei reperibili in prestazioni notturne, l'innalzamento delle ore prestate in una singola prestazione notturna (a volte anche oltre le nove ore consecutive) senza l'adeguamento del riposo tra una prestazione e l'altra, nonché l'abuso delle ore di lavoro rese in

reperibilità senza la fruizione del prescritto riposo oltre che di un pasto, sono a nostro avviso le principali cause degli infortuni in itinere.

Per quanto riguarda Direzione Movimento la maggior parte degli infortuni si registra nel settore Manovra, la quale nel corso degli anni ha subito crescenti ridimensionamenti di personale e di conseguenza l'adeguamento della squadra di lavoro, fino ad arrivare da un singolo lavoratore per turno. E' evidente che le scelte aziendali adottate fino ad oggi hanno prodotto e stanno producendo gravi rischi per la salute dei lavoratori, ed è chiaro che solo l'adeguamento della composizione delle squadre di manovra può attenuare l'attuale sequenza di infortuni sul lavoro.

INIZIATIVE AZIENDALI

Nel proseguo dell'incontro l'azienda ha illustrato le prossime iniziative datoriali al riguardo della sicurezza.

Per tutti gli ambienti di lavoro è prevista l'adozione del progetto TOTEM, che consiste in un cartellone murale aggiornabile che indica il numero dei giorni trascorsi senza infortuni e il migliore risultato ottenuto in precedenza.

Direzione Movimento

Manovra: realizzazione di un progetto denominato "SMARFI", strumento di formazione multimediale interattivo destinato agli operatori della manovra e finalizzato alla riduzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

Direzione Sanità

Adozione di un sistema di gestione della sicurezza del lavoro nella Direzione Sanità

Direzione Manutenzione

Proseguo e completamento degli interventi formativi già in atto, con il coinvolgimento alla formazione dei Dirigenti, Capi Impianto, preposti e RLS.

Attivazione della procedura "infortuni ditte appaltatrici", utile al monitoraggio degli infortuni occorsi a personale esterno a FS ma in essa operante.

Progetto "sicurezza comportamentale", il quale verrà avviato in fase sperimentale presso la DCI di Roma, Unità Territoriale Sud Est. Le finalità del progetto sono: sviluppare comportamenti di sicurezza stabili e generalizzati, attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori e dei responsabili nonché delle rsu/rls nella fase di apprendimento. Il progetto prenderà avvio il 20 aprile 2009.

Roma, 3 aprile 2009.

Segreteria Generale Or.S.A.

Roma, 2 aprile 2009

INCONTRO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO DPO/SLA

Roma, 2 aprile 2009

INDICI DI PERFORMANCES

Indici di performances di Sicurezza - RFI

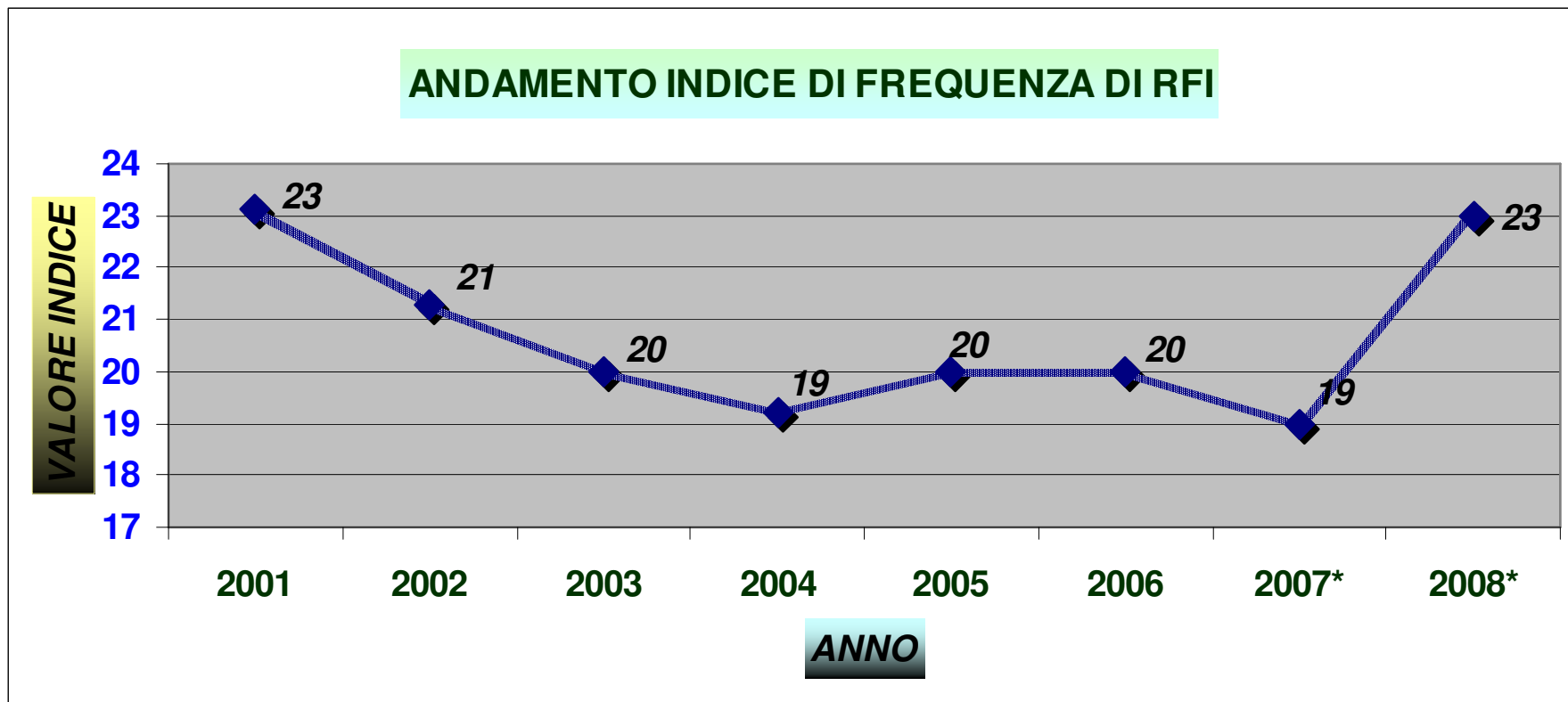
<i>anno</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>	<i>2008*</i>
Agenti [media annua]	41.651	36.702	36.432	35.757	35.230	34.670	33.502	33.331
Totale Infortuni > 3 gg. denunciati INAIL [escluso in itinere]	1.438	1.185	1.101	1.032	1.030	1.107	945	1.197
Totale Infortuni > 40 gg. denunciati INAIL [escluso in itinere]	341	298	274	250	252	333	276	361
Infortuni mortali [escluso in itinere]	5	0	1	0	2	4	5	4

* = La media annua agenti 2008 non è consolidata

Indici di performances di Sicurezza - RFI

INFORTUNI SUPERIORI A 3 GIORNI ESCLUSI INF. IN ITINERE

ANDAMENTO INDICE DI FREQUENZA DI RFI



* = I dati per il 2008 non sono consolidati

INDICE DI FREQUENZA = $\text{INFORTUNI ACCADUTI} / \text{ORE LAVORATE} \times 1.000.000$

Roma, 2 aprile 2009

INDICI DI PERFORMANCES DI DMAN

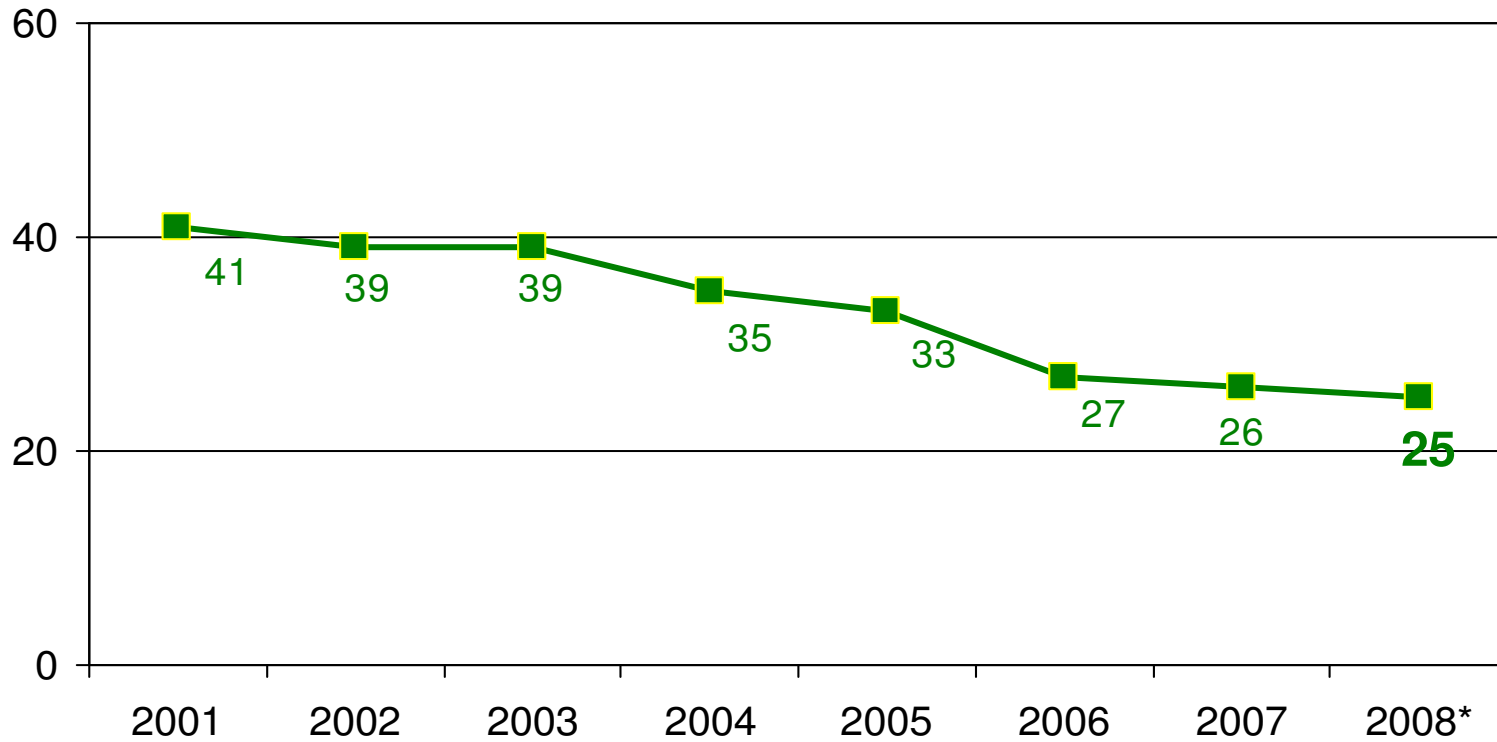
Num. Infortuni / IF (2006 – 2008)

DIR. COMP. INFRASTRUTTURA	INFORTUNI NON IN ITINERE SUPERIORI A 3 GG.			INDICE FREQUENZA INFORTUNI NON IN ITINERE SUPERIORI A 3 GG.		
	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008*
ANCONA	54	45	33	40,07	34,44	24,82
BARI	29	21	34	22,62	16,84	27,42
BOLOGNA	63	72	63	30,38	34,34	28,55
CAGLIARI	7	5	9	18,11	13,67	25,08
FIRENZE	98	85	77	36,94	32,80	30,03
GENOVA	42	50	38	28,40	34,54	26,16
MILANO	88	80	84	30,10	27,46	28,53
NAPOLI	42	37	39	17,91	16,71	17,78
PALERMO	43	27	20	26,34	17,40	13,17
REGGIO C.	26	22	29	17,69	15,44	20,73
ROMA	70	78	85	27,69	32,35	35,43
TORINO	44	55	36	17,67	21,84	14,33
TRIESTE	26	20	27	28,39	21,47	29,29
VENEZIA	26	24	27	24,84	22,52	25,09
VERONA	39	43	27	29,14	31,87	20,31
Totali	697	664	628	26,90	26,11	24,68

* = I valori IF anno 2008 non sono consolidati

Indicatori di performance – Sicurezza del lavoro

Andamento Indice di frequenza DMAN 2001 - 2008



Indice di frequenza = (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000

*I dati del 2008 non sono consolidati

Roma, 2 aprile 2009

INDICI DI PERFORMANCES DI DMOV

Num. Infortuni / IF (2006 – 2008) - DMOV -

DIR. COMP. MOVIMENTO	INFORTUNI NON IN ITINERE SUPERIORI A 3 GG. ESCLUSO MANOVRA			INDICE FREQUENZA INFORTUNI NON IN ITINERE SUPERIORI A 3 GG. ESCLUSO MANOVRA			DIR. COMP. MOVIMENTO
	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	
ANCONA	6	12	6	9,06	19,34	8,98	ANCONA
BARI	5	12	7	3,92	9,86	5,74	BARI
BOLOGNA	10	7	10	8,32	6,10	6,88	BOLOGNA
CAGLIARI	9	12	5	20,39	29,21	13,54	CAGLIARI
FIRENZE	10	1	16	6,39	0,66	10,11	FIRENZE
GENOVA	11	8	11	10,06	7,84	10,95	GENOVA
MILANO	46	26	19	15,27	9,10	5,97	MILANO
NAPOLI	11	5	5	6,75	3,26	3,18	NAPOLI
PALERMO	28	11	16	17,04	7,08	10,94	PALERMO
REGGIO C.	11	7	13	7,89	5,37	10,68	REGGIO C.
ROMA	41	21	25	20,86	11,61	14,18	ROMA
TORINO	12	6	8	5,68	2,99	3,54	TORINO
TRIESTE	12	10	11	14,92	13,06	11,50	TRIESTE
VENEZIA	11	3	3	12,63	3,62	3,76	VENEZIA
VERONA	16	16	15	14,75	15,61	13,54	VERONA
Totali	239	157	170	11,52	8,01	8,25	

* = I valori IF anno 2008 non sono consolidati

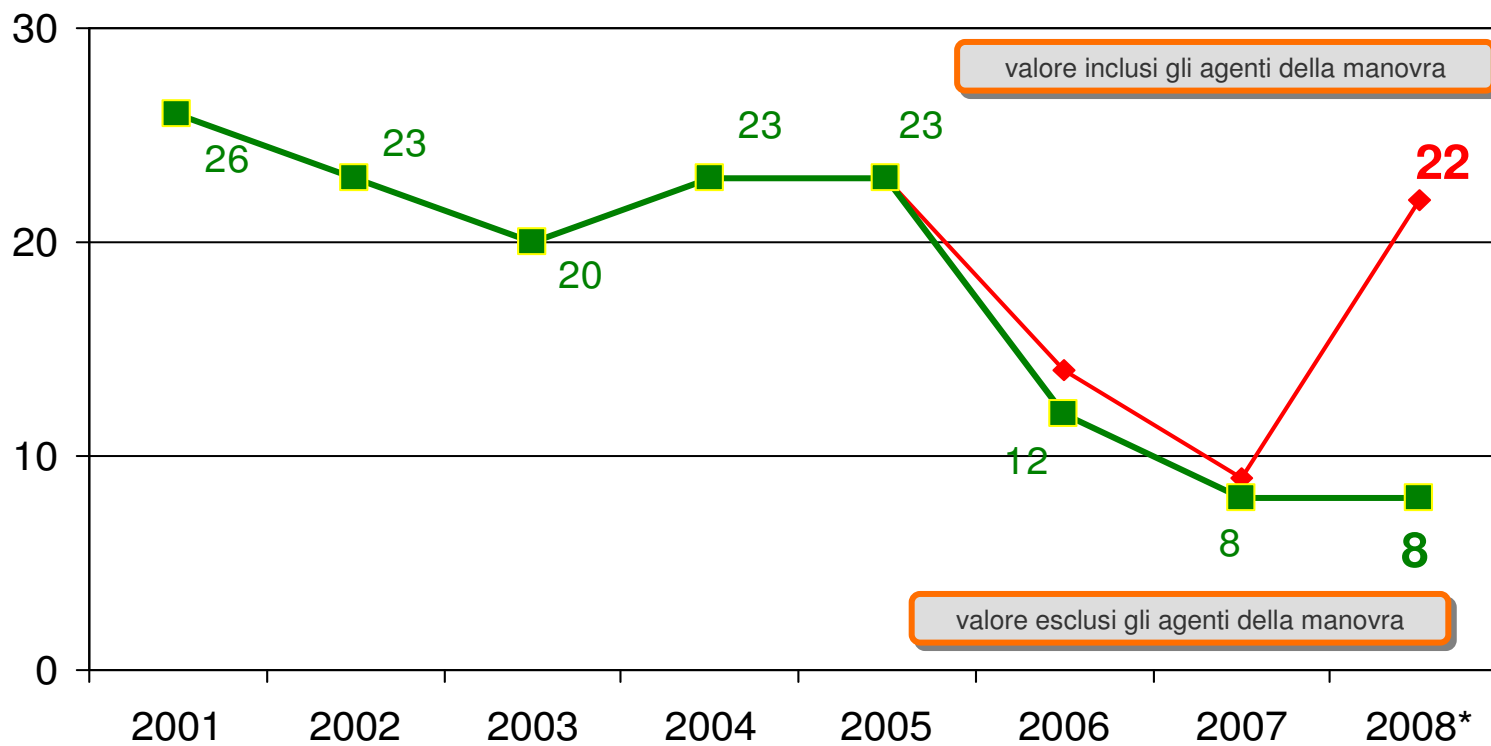
Num. Infortuni / IF (2006 – 2008) - DMOV-

DIR. COMP. MOVIMENTO	INFORTUNI NON IN ITINERE SUPERIORI A 3 GG. SOLO MANOVRA			INDICE FREQUENZA INFORTUNI NON IN ITINERE SUPERIORI A 3 GG. SOLO MANOVRA		
	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
ANCONA			2			2,99
BARI			4			3,28
BOLOGNA			46			31,64
CAGLIARI	2			4,53		
FIRENZE			26			16,43
GENOVA			4			3,98
MILANO		1	45		0,35	14,15
NAPOLI			2			1,27
PALERMO	23	13	30	14,00	8,37	20,50
REGGIO C.	14	10	20	10,04	7,67	16,43
ROMA	6	1	2	3,05	0,55	1,13
TORINO			22			9,73
TRIESTE			60			62,71
VENEZIA		1	1		1,21	1,25
VERONA			23			20,77
Totali	45	26	287	2,17	1,33	13,92

* = I valori IF anno 2008 non sono consolidati

Indicatori di performance – Sicurezza del lavoro

Andamento Indice di frequenza DMOV 2001 - 2008



Indice di frequenza = (infortuni/ore lavorate)x 1.000.000

*I dati del 2008 non sono consolidati

Roma, 2 aprile 2009

OBIETTIVI

Obiettivi a breve termine – Sicurezza del Lavoro

2009

Progetto formativo D.Lgs. 81/ 2008

Completamento di specifici interventi formativi indirizzati alle peculiari esigenze delle numerose figure della sicurezza (Dirigenti Delegati, Capi Impianto, Preposti e RLS). - Kit didattico formativo

Procedura “infortuni ditte appaltatrici”

Attivazione su portale di RFI di un nuovo modulo all'interno di BDSL.

Progetto TOTEM.

Realizzazione prototipo.

Sicurezza comportamentale

Sperimentazione nella DCI di ROMA.

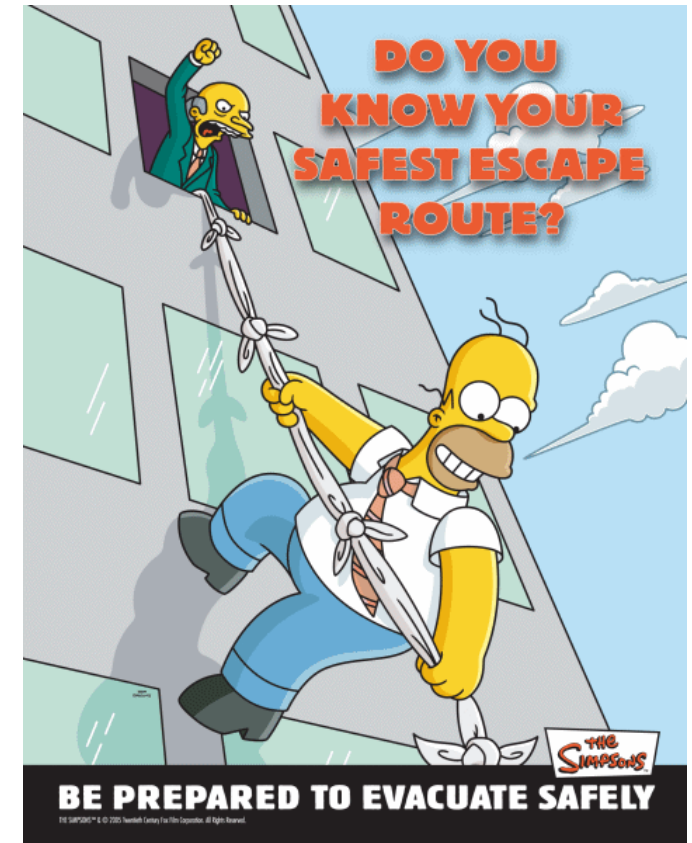


Obiettivi a medio/lungo termine (2009-2012)

Sicurezza del Lavoro

Azioni previste:

- ❑ Realizzazione progetto **TOTEM**
- ❑ Sviluppo e realizzazione di un **progetto SMARFI per la manovra**
- ❑ Adozione di un sistema di gestione della sicurezza del lavoro nella **Direzione Sanità**
- ❑ Protocollo d'intesa **RFI – ISPESL** (formazione: ascensori e montacarichi, OS 2-3)



Roma, 2 aprile 2009

RFI e il dlgs 81/2008

Progetto formativo promosso da RFI

Nel **Piano della Formazione RFI** per il 2009 è previsto uno **specifico Progetto Formativo** “Aggiornamento sul D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo Unico sulla Salute e sicurezza sul lavoro”.

Con nota del 6 novembre 2008, il Responsabile della Direzione Personale e Organizzazione ha comunicato a tutte le Direzioni l’articolazione del Progetto (programmi di massima e calendario), che **ha preso avvio il 27 novembre 2008** con il primo dei due interventi destinati ai Datori di lavoro.

Il progetto formativo coinvolge tutte le figure che ricoprono i diversi ruoli previsti dal sistema di sicurezza sul lavoro adottato da RFI ed è finalizzato a fornire un **aggiornamento sulle novità introdotte dal D.Lgs, n. 81/2008.**

Articolazione del Progetto formativo

Per realizzare l'aggiornamento sulle novità introdotte dal D.Lgs, n. 81/2008 sono state previsti interventi formativi di due tipologie:

Interventi a responsabilità centrale

per Datori di lavoro, Dirigenti delegati, Medici competenti, RSPP, RLS.

Interventi a responsabilità territoriale

per ASPP, Capi impianto, Preposti, altri Operatori.

NOTA : *Il progetto formativo sul D.Lgs n. 81 è aggiuntivo alle attività formative di routine sui temi sicurezza del lavoro e ambiente, che nel 2009 prevedono interventi su: ex 494/96, antincendio medio rischio, formazione istruttori antincendio, lavori in quota, Moduli A, B, C, aggiornamenti previsti dal Testo Unico, ecc.*

Articolazione e tempistica degli interventi

Figure previste dall'art 2 D.Lgs 81/2008	Giorni di form.	N. part.	N. ediz. e (part/ed)	Sede	Articolazione dell'intervento e Relatori	MD	Note	Calendario
1^ SERIE DI INTERVENTI (a responsabilità centrale) - Periodo 2008 - 2009								
Datori di lavoro	1	67	2 (34)	Roma (Isfort)	Mattina: Prof. Michele Lepore (Università La Sapienza) Pomeriggio: Dr. Alberto Andreani (Magistrato onorario)	Testo (Lepore)		<u>1^ Ed.</u> : 27 nov. 2008 <u>2^ Ed.</u> : 4 dic. 2008
Dirigenti delegati	2	116	5 (23)	edizioni 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^ Roma (Isfort)	Mattina: Prof. Michele Lepore (Università La Sapienza) Pomeriggio: Dr.ssa Anna Maria Faventi (Ministero Lavoro) Mattina: Avv. Giorgio Carozzi (Avvocato penalista) Pomeriggio: SLA (2 h: 14,00-15,30) e (Direzione Sanità - Dr. Palma - 2 h)	Testo (Lepore)		<u>1^ Ed.</u> 17 - 18 dic. 2008 2^ spostata in coda <u>3^ ed.:</u> 25-26 mar 2009 <u>4^ ed.:</u> 8-9 apr 2009 <u>5^ ed.:</u> 22-23 apr 2009 <u>2^ ed:</u> 13 - 14 mag 2009
Medici competenti	2	58	3 (19)	1^ ed (RM Pigaf.) 2^ ed CdF Chiusi 3^ ed CdF Chiusi	Mattina: Prof. Michele Lepore (Università La Sapienza) Pomeriggio: Lorenzo Fantini (Ministero Lavoro) Mattina: SLA (Sic. lavoro nell'esercizio. ferroviario) Pomeriggio: Avv. Giorgio Carozzi (Avvocato penalista)	Testo (Lepore)	Crediti ECM	21-22 gen 2009 4 - 5 feb 2009 11-12 feb 2009
RSPP	2	68	3 (23)	edizioni 1^ - 2^ - 3^ CdF Chiusi	Mattina: Prof. Michele Lepore (Università La Sapienza) Pomeriggio: Prof. Michele Lepore (Univ. La Sapienza) Mattina: <u>1^ ed</u> SLA-DMA-DMO <u>2^ ed</u> SLA- <u>3^ ed</u> (RSPP Sanità)		Crediti D.Lgs. 195	<u>1^ Ed.</u> 25 - 26 nov. 2008 <u>2^ Ed.</u> 10 - 11 dic. 2008 <u>3^ Ed.</u> 28-29 gen 2009
RSPP	3	68	3 (23)	edizioni 1^ - 2^ CdF Roma	FS Formazione (Formazione alla didattica per svolgere il ruolo di istruttori) E' prevista la presenza di DPO - SLA, DMA-Sicurezza e DMO-Sicurezza per fornire le linee guida utili alla ricaduta formativa territoriale	KIT		marzo - aprile 2009

Articolazione e tempistica degli interventi

Figure previste dall'art 2 D.Lgs 81/2008	Giorni di form.	N. part.	N. ediz. e (part/ed)	Sede	Articolazione dell'intervento e Relatori	MD	Note	Calendario
2^ SERIE DI INTERVENTI (a responsabilità territoriale) - Periodo 2009								
ASPP	2	350	18 (20)	Scuole Prof.	Docenza SLA e RSPP	KIT	Crediti D.Lgs. 195	1° e 2° semestre 2009
RLS	1	193	10 (20)	Scuole Prof.	Docenza SLA	KIT	Crediti D.Lgs. 195	1° e 2° semestre 2009
Capi impianto	2	805	40 (20)	Scuole Prof.	Docenza RSPP (con ASPP e RSIGS)	KIT		2009
Preposti/ Capi squadra esperti	1			Scuole Prof.	Docenza RSPP (con ASPP e RSIGS)	KIT		2009
Preposti/ Capi squadra di nuova nomina	2			Scuole Prof.	Docenza FS Formazione (Formazione al ruolo)	KIT		2009
	2			Scuole Prof.	Docenza RSPP (con ASPP e RSIGS)	KIT		2009
Altri operatori	1			Scuole Prof.	Docenza RSPP (con ASPP e RSIGS)	KIT		2009

Argomenti principali trattati negli interventi formativi

Datori di lavoro	Contenuti innovativi del D.L.gs 81/08 rispetto al D.L.gs 626/94
	Funzioni e obblighi; delega di funzioni; nuovo sistema sanzionatorio.
	Intervento di un magistrato
Dirigenti delegati	Contenuti innovativi del D.L.gs 81/08 rispetto al D.L.gs 626/94
	Funzioni delegate e obblighi ; nuova normativa in sostituzione dei L.gs 494/96, D.P.R. 164/56, D.P.R. 303/56.
	Nuovo regime sanzionatorio
Medici competenti	L'impatto del nuovo D.L.gs 81/08 sulle competenze dei Medici .
	Contenuti della sorveglianza sanitaria
	Partecipazione come docenti di medici di R.F.I.
RSPP (e ASPP)	Contenuti innovativi del D.L.gs 81/08 rispetto al D.L.gs 626/94
	Capacità e requisiti professionali degli Addetti e dei RSPP
	La valutazione dei rischi e la redazione del D.V.R
	Competenze e responsabilità.
	Il nuovo regime sanzionatorio.
	Contenuti della formazione da erogare ai preposti

Argomenti principali da trattare negli interventi formativi

RLS	La figura del RLS nella previsione normativa del D. L.gs 81/08
	Attribuzioni , obblighi e incompatibilità.
	Formazione a cura della Sede Centrale
Preposti	Formazione al ruolo di Preposto
	Formazione a cura di FS Formazione
Preposti	Contenuti innovativi del D.L.gs 81/08 rispetto al D.L.gs 626/94
	Nuova normativa in sostituzione dei D.L.gs 494/96, D.P.R. 164/56, D.P.R. 303/56.
	Ruolo e responsabilità – regime sanzionatorio.
	Formazione a cura di RSPP
Altri operatori	Il sistema sicurezza e le novità della previsione normativa del D.L.gs 81/08; compiti e responsabilità delle diverse figure.
	Il lavoratore come soggetto corresponsabile della sicurezza regime sanzionatorio.
	Formazione a cura di RSPP

Roma, 2 aprile 2009

PROGETTO TOTEM

Informazione su andamento infortuni negli impianti

Far conoscere ai lavoratori negli impianti le proprie **performance di sicurezza**

Per ciascun impianto un **cartellone** murale **aggiornabile** che indica il numero di giorni trascorsi senza infortuni e il migliore risultato ottenuto in precedenza.



Introduzione

Sicurezza del Lavoro

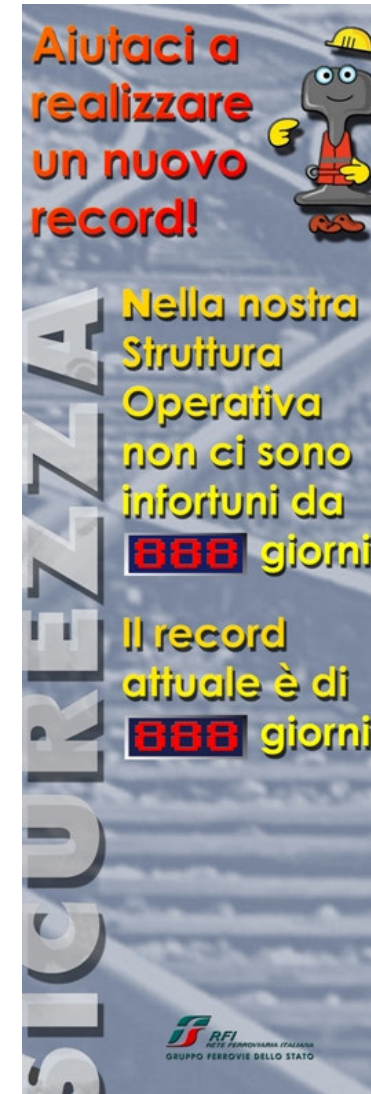
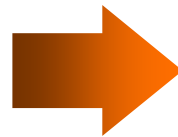
Allo scopo di informare ma soprattutto motivare i lavoratori di RFI ed incrementare la consapevolezza in materia di sicurezza del lavoro si realizzeranno entro il 2009 degli appositi dispositivi:



TOTEM

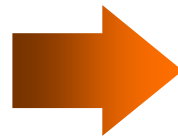
Totem fronte

Il totem, realizzato su base di alluminio, con stampa in PVC ed a sezione semicircolare di cm. 210 x cm 70, sarà collocato e fissato all'interno degli impianti (ingresso spogliatoi ecc.) appartenenti ad ogni Struttura Operativa. Ogni totem conterrà due display che saranno pilotati, tramite una piccola tastiera interna.



Totem retro

Dal retro, tramite un apposito sportello, un addetto appositamente incaricato potrà accedere alla tastiera per modificare i dati dei display.



Display

Nello specifico, i display forniranno i seguenti dati:



- ❑ Il primo, in alto, riporterà un numero che aumenterà automaticamente di una unità al giorno, fino ad un massimo di 999, e sarà riferito ai giorni trascorsi senza alcun incidente;
- ❑ Il secondo, in basso, esporrà l'ultimo record di giorni trascorsi senza neanche un episodio di incidentalità.

Realizzazione

I Totem saranno realizzati interamente da RFI presso le



Officina ONAE di Bologna

Roma, 2 aprile 2009

I COMPORTAMENTI SICURI NEL LAVORO

I Comportamenti Sicuri nel Lavoro

- Dall'analisi della situazione relativa agli infortuni che avvengono in R.F.I si è constatato che gran parte di quelli accaduti nel corso dell'attività lavorativa sono dovuti a comportamenti, azioni e abitudini insicure.
- Si è pertanto deciso di dare attuazione ad un progetto formativo basato sulla Behavior Based Analysis il cui scopo è la riduzione dei comportamenti a rischio, con contestuale aumento dei comportamenti sicuri, attraverso la rilevazione dei comportamenti prima, dopo e durante l'intervento.

I Comportamenti Sicuri nel Lavoro

Il 20 aprile prenderà avvio il progetto sperimentale per la diffusione di comportamenti sicuri nel lavoro.

Il progetto ha connotazioni fortemente innovative, operando secondo i principi della sicurezza comportamentale attraverso:

- La gestione dell'apprendimento della sicurezza comportamentale
- Il monitoraggio delle performance per il miglioramento continuo.

I Comportamenti Sicuri nel Lavoro

La metodologia consiste nel:

- ❑ Far apprendere i concetti base della BBS e l'applicazione pratica alla specifica realtà lavorativa;
- ❑ Promuovere il coinvolgimento di tutti gli operatori e dei responsabili, dello staff tecnico, del sindacato e della dirigenza;
- ❑ Sviluppare comportamenti di sicurezza stabili e generalizzati, nel rispetto delle iniziative già in corso e dei processi già in atto;
- ❑ Istituire un processo di osservazione formale dei comportamenti di sicurezza che coinvolga tutti gli addetti attraverso l'uso di checklist appositamente elaborate;
- ❑ Creare un ambiente di lavoro positivo e motivante, atto a favorire lo sviluppo di motivazione e orgoglio nell'adozione di misure di sicurezza e nel riscontro di risultati misurabili in termini di performance.

I Comportamenti Sicuri nel Lavoro

Il progetto, avendo carattere sperimentale, riguarderà in questa fase la UTSE della DCI di Roma.

- **Prenderà avvio il 20 Aprile** con un primo incontro che vedrà il coinvolgimento del Responsabile della Direzione Manutenzione del Responsabile della DCI di Roma e dei suoi Dirigenti, del Responsabile della Direzione Personale, di SLA, di Formazione di Business e del Responsabile di R.I.
- **A questo incontro farà seguito un secondo incontro** che vedrà coinvolti RLS e RSU della DCI di Roma ed un terzo incontro che coinvolgerà RSPP, RSIGS , RA, Capi Reparto, Capi Tronco e Capi Zona.
- **Dopo questi incontri si procederà con l'erogazione di seminari per l'analisi**, la misurazione, la modificazione dei comportamenti attraverso l'elaborazione di checklist e la programmazione delle varie attività.